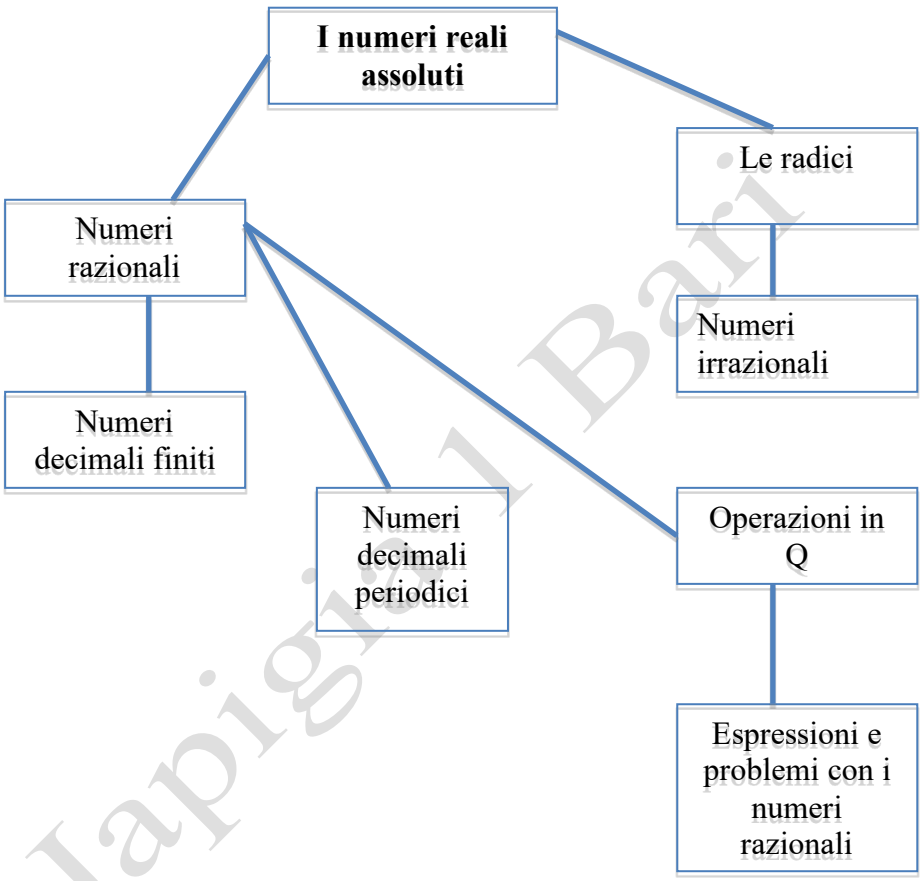
Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento	**Mappa delle attività e dei contenuti MATEMATICA**	**CLASSE 2 B U.A. N.1 I NUMERI REALI ASSOLUTI**
Obiettivi di apprendimento	**Mat**	**A**	**1**		
		A	**2**		
		A	**6**		
		A	**18**		
		E			
		K			
Personalizzazioni					**Per gli alunni in difficoltà sono previste attività semplificate e/o guidate dall'insegnante e tempi più lunghi che rispettino i loro ritmi di apprendimento.** **Gli alunni diversamente abili si fa riferimento al P.E.I.**
	Compito unitario			**Risolvere situazioni problematiche della realtà utilizzando le conoscenze matematiche acquisite.**	
Metodologia	**Metodologia euristica e induttiva (problem solving, scoperta guidata)**				
Verifiche	**Le verifiche saranno diversificate, in relazione al tipo di attività svolta: osservazione e verbalizzazione, esercitazioni e verifiche scritte e orali**				
Risorse da utilizzare	**LIM, libri di testo**				
Tempi	**Ottobre- Gennaio**				

Circolo Japigia 1 Bari

Obiettivi di apprendimento contestualizzati	**Matematica: A 1, A 2 , A 6 , A 18 , E , K** • **Eseguire calcoli con i numeri razionali usando metodi e strumenti diversi;** • **Confrontare numeri razionali e rappresentarli sulla retta numerica;** • **Eseguire operazioni con i numeri razionali in forma decimale;** • **Saper trovare la radice di un numero con l'uso delle tavole, approssimandola alle unità, decimi, centesimi, millesimi per difetto e per eccesso;** • **Saper estrarre la radice di prodotti o quozienti applicando le proprietà;** • **Saper riconoscere e operare con i numeri irrazionali assoluti.**
Competenze Chiave Europee Di riferimento	**x1 Comunicazione nella madrelingua** **○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere** **x3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia** **x4 Competenza digitale** **x5 Imparare a imparare** **x6 Competenze sociali e civiche** **x7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità** **x8 Consapevolezza ed espressione culturale**

Circolo Japigia 1 Bari

		Seconda parte	**Titolo dell'U. A . "I NUMERI REALI ASSOLUTI"**	**N. 1**
Diario di bordo			**Dopo aver dedicato alcune lezioni alla ripetizione del concetto di frazione e alle operazioni con le frazioni, l'U.A. è stata introdotta partendo dal rapporto tra la misura della circonferenza e la misura del diametro di un cerchio, che ha come risultato un numero decimale (o razionale) con infinite cifre dopo la virgola, il pi greco (π), per poi agganciarmi al concetto dei numeri decimali limitati e periodici e alle loro frazioni generatrici.** **Il 14 marzo (pi greco day) abbiamo dedicato le ore di lezione ad un approfondimento su questa costante matematica, proclamata giornata internazionale del π dal 1988.** **Con le competenze acquisite, gli alunni hanno potuto risolvere espressioni e problemi con i numeri razionali.** **L'U.A. è stata ulteriormente sviluppata introducendo una nuova operazione, l'estrazione di radice quadrata, spiegando prima il significato del simbolo, poi definendola come operazione inversa della potenza.** **Gli alunni hanno imparato a calcolare le radici quadrate approssimate e a operare con alcune proprietà di essa; infine hanno appreso come calcolarla tramite la scomposizione di numeri primi.** **Ho concluso l'U.A. soffermandomi sulla radice quadrata di 2 per trattare i numeri irrazionali assoluti.** **La classe ha partecipato attivamente alle attività didattiche proposte, manifestando curiosità e uno spirito di iniziativa lodevole.** **Il lavoro di cui sopra è stato valutato** • **In itinere, sulla base di come gli alunni hanno operato in classe, singolarmente ed in gruppo** • **Sulla base dell'esposizione e delle considerazioni personali** • **Con una verifica sommativa finale** **La valutazione della competenza è stata declinata in 4 livelli, facendo riferimento alle rubriche valutative**: **<u>LIVELLO A - AVANZATO:</u>** **l'alunno utilizza e interpreta, con sicurezza e in modo corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.** **<u>LIVELLO B - INTERMEDIO:</u>** **l'alunno utilizza e interpreta in modo efficace la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.** **<u>LIVELLO C - BASE:</u>** **l'alunno utilizza e interpreta, in modo accettabile e generalmente corretta la terminologia specifica i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.** **<u>LIVELLO D - INIZIALE:</u>** **l'alunno, se guidato, utilizza e interpreta, in modo generalmente corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti**	
Note			**Prof. ssa Di Marcantonio Cristiana** **Classe 2 B** **Plesso VERGA**	

Circolo Didattico 1 Bari